

Wifi nelle frazioni e uno sportello per portatori di handicap: ecco il piano strategico

UN NUOVO punto di informazioni turistiche al porto, il wifi nelle frazioni, uno sportello per i portatori di handicap e l'apertura dello 'Your future festival' anche ai ragazzi delle scuole superiori. In attesa dei grandi progetti, l'amministrazione sfodera alcune 'pillole' del piano strategico. Gli assaggi di qualcosa di più compiuto arriveranno nei mesi prossimi mentre queste quattro idee saranno realizzate entro giugno prossimo. Il piano strategico, quello che ridisegna la città anche per voce dei suoi stessi abitanti, vede dunque i suoi primi progetti che ieri sono stati presentati dall'assessore Simonella e dal sindaco Mancinelli. Partendo proprio dal porto l'intenzione «è quella di creare – afferma l'assessore – un vero centro di informazione turistica con in cabina di regia l'Autorità portuale, la Camera di Commercio e naturalmente noi. Vorremmo concentrare lì le funzioni dello Iat e quindi è stretta anche la collaborazione con la Provincia». Partirà poi ad anno nuovo lo sportello informativo online e offline dedicato ai portatori di handicap. Un tuffo nella civiltà è invece quello che spetta alle frazioni che non sono ancora raggiunte dal wifi. Infine, nel 'Your Future Festival' saranno coinvolti non solo gli studenti universitari ma anche i ragazzi dei licei e delle scuole tecniche. L'iniziativa che punta a favorire le connessioni tra Università, studenti, ricercatori e territorio, si presenterà dunque in una nuova versione. Tra i grandi filoni, invece, sicuramente uno dei prioritari è quello che riguarda la mobilità. «È chiaro – anticipa il sindaco – che da qui a giugno dovremo arrivare a una rimodulazione dell'intero sistema per esempio ridefinendo il capolinea dell'extra urbano e collegarlo all'urbano». Insomma i capolinea saranno fuori dal centro città.

Rivoluzione mobilità entro giugno

L'accesso alla città e il turismo tra i temi prioritari. Il sindaco: in sei mesi pronte le linee guida

IL PIANO STRATEGICO

ALESSANDRA CAMILLETTI

Ancona

Un piano complessivo della mobilità e dell'accessibilità, dal trasporto pubblico all'uso delle bici elettriche. E un focus sul turismo. Il sindaco Valeria Mancinelli cita un paio di esempi, tra le quattro-cinque tematiche che l'amministrazione vuole a mettere a fuoco entro giugno del prossimo anno. Tematiche che costituiranno la linea portante del Piano strategico della città. Dalla carica dei 300 dell'Ost alla Mole, a fine estate, l'amministrazione ha individuato la direzione da prendere, che corrisponde al primo tema emerso all'ombra del tempio di San Rocco, proposto da Ludovico Scottichini (e per questo già coinvolto nel prosieguo dei lavori): Ancona sempre più europea, accogliente e accessibile.

Un titolo che in verità comprende il mondo, sottolinea la stessa Ida Simonella, assessore al Piano strategico. Perché nella città accogliente e accessibile ci sono la mobilità, il turismo, l'ambiente, i servizi, il recupero del centro e delle periferie e chi più ne ha più ne metta. Adesso viene il bello. "Ora le tematiche vanno declinate", dice l'assessore. E questo sarà l'obiettivo dei prossimi sei mesi. "Con Avventura Urbana abbiamo lavorato per raccogliere e dare senso agli spunti

Si procede sulla filosofia della città accogliente
Simonella: "Non si disperde la partecipazione"

proposti dai 45 gruppi dell'Ost. C'è un rimettersi in gioco come modalità di lavorare da parte dell'amministrazione comunale - dice Simonella -. E ci sono due percorsi. Il primo è strategico, con tavoli più tecnici e partecipati che entro giugno daranno la visione strategica della città. Il secondo percorso riguarda alcuni spunti che riguardano progetti specifici emersi da Strategicancona, che porteremo avanti con i proponenti e che ci impegniamo a chiudere entro giugno. Un tavolo tecnico riguarda il mondo del waterfront, per cui si lavora al bando regionale in scadenza al 31 marzo".

Da non disperdere, sottolinea l'assessore, il "positivo" dell'Ost, che è la partecipazione delle persone al futuro della città, rimarca Simonella. "Intanto su progetti specifici continueranno a lavorare alcuni tavoli. A tutti i partecipanti all'Ost abbiamo mandato una lettera, tutti possono partecipare. Vogliamo un percorso più operativo. Va bene la discussione, ma le persone si appassionano di più alla costruzione di una visione strategica e di fronte a prodotti concreti".

Le tematiche sono quelle note. Si tratta di declinarle in azioni concrete. Il sindaco Mancinelli cita ad esempio mobilità e accessibilità. "Il sistema del trasporto pubblico urbano, collegato all'extraurbano, è un tema da rivisitare completamente. Per giugno si procederà alla rivisitazione. Significherà tra l'altro ridefinire l'arrivo dei capolinea del trasporto extraurbano e coordinare questo con l'urbano. Gli obiettivi sono tre: un servizio più efficiente, più frequente e a costi sostenibili. Si può dimostrare che la discussione produce anche risultati non in tempi generazionali. Un altro esempio è il turismo: quale turismo? Cosa fanno gli imprenditori? Cosa il Comune e l'Authority?".



Piano strategico: i partecipanti alla giornata dell'Ost nella corte della Mole a fine estate

Dagli spunti dell'Ost ai tavoli tematici all'ex Cobiauchi

IL LAVORO

Ancona

La scadenza da tenere a mente è giugno. Sia per concretizzare le quattro azioni concrete individuate sia per definire il Piano strategico. Così - spiega l'amministrazione - tutti i cittadini potranno verificare l'effettiva realizzazione. Nel frattempo, la partecipazione e l'ascolto attivo della cittadinanza proseguirà in spazi comunali alla Mole e all'ex Cobiauchi, messi a disposizione per tavoli tematici di confronto autoconvocati da i cittadini, ai quali potranno essere presenti i facilitatori con la formula dell'Ost. Era fine estate quando i 300 si sono trovati alla Mole. Una giornata che, ricorda il Comune, ha "prodotto un gran numero di idee, sollecitazioni, spunti, patrimonio prezioso anche di entusiasmo". L'amministrazione "si è presa qualche settimana per tradurre in fatti concreti i primi orientamenti. Dalla lettura dell'Instant report prodotto e dall'analisi che il partner Avventura Urbana ha fornito, è apparso subito evidente che il frutto di quella giornata è stato molto ricco e variegato: ci sono alcune proposte che il Comune condivide a tal punto che ha già in programma dei progetti che ne prevedono lo studio o la realizzazione; altre che l'amministrazione può accogliere e che, per loro natura, reputa realizzabili in tempi brevi. Altre, infine, necessitano di un approfondimento che guarda alla definizione di una visione strategica complessiva più ampia".

Dai disabili al wi-fi, quattro mosse

I PROVVEDIMENTI

Ancona

Quattro soluzioni pratiche verranno attuate rapidamente e nascono proprio da spunti emersi nella giornata dell'Ost. Il primo: già dalle prossime settimane, con l'inizio del nuovo anno - spiega il Comune -, sarà avviato uno sportello informativo on line e off line dedicato ai portatori di handicap. "Per una città che vuole essere sempre più accogliente, a misura di cittadino, europea, capitale della Macroregione adriatico ionica, è indispensabile che nessuno resti indietro o si senta escluso. Incentivare la qualità

dei servizi per coloro che hanno disabilità, va in questa direzione", si spiega. Il secondo tema: Ancona, porta d'Oriente, "ha nel porto una straordinaria risorsa che guarda al mondo della pesca e ai servizi logistici ma che ha nel turismo un'opportunità straordinaria per attrarre passeggeri e quindi visitatori, per sé e per l'intero territorio regionale". Per far sì che i turisti siano meglio e più compiutamente informati, si intende realizzare uno spazio al porto da dedicare proprio alle informazioni turistiche che sia a disposizione dei turisti nel periodo di massima affluenza, da maggio a settembre. Il terzo spunto: puntando alla

"migliore accessibilità complessiva alla città ed ai suoi servizi, dei residenti come dei turisti", sarà estesa la rete wi-fi anche nelle frazioni che non sono raggiunte ancora da questo servizio. Il quarto tema: sulla scia dell'esperienza positiva di Your Future Festival, nato con l'obiettivo di favorire le connessioni tra Università Politecnica delle Marche, studenti, ricercatori, territorio, saranno coinvolti i più giovani - e quindi anche gli studenti degli istituti superiori - ai quali sarà affidata l'organizzazione di un grande evento aggregativo che guardi al confronto, all'aggregazione e all'integrazione.

"Pillole" di Piano strategico

► Subito in cantiere quattro progetti suggeriti dai cittadini

ASSETTI

Il Comune presenta quattro "pillole" del piano strategico, ma per vedere il vero documento che lancia l'Ancona del 2025 bisognerà aspettare almeno altri 6 mesi. Dopo la carica dei 300 partecipanti all'incontro della Mole a settembre, il Comune continua ad approfondire gli spunti e le idee proposte dall'assemblea dei cittadini.

Per rendere i suggerimenti veri progetti da mettere in cantiere, si riuniranno i tavoli di lavoro fino a metà 2016. Mobilità e accessibilità della città, waterfront, frazioni, sviluppo turistico, rilancio del centro storico, questi e tanti altri i temi avanzati dall'assemblea dei cittadini e che dovranno essere affrontati nel documento conclusivo del piano strategico, nei prossimi mesi. «Nel frattempo non vogliamo disperdere questo patrimonio di partecipazione attiva e propositiva» spiega l'assessore Ida Simonella, presentando i 4 progetti subito realizzabili a cui sta lavorando il Comune, estratti dal calderone delle idee.

La prima proposta è uno sportello informativo dedicato ai portatori di handicap, per rendere la città più accogliente e europea, potrebbe essere inaugurato ad inizio anno. Il secondo spunto è sempre dedicato all'accoglienza e si tratta dell'apertura di un punto di informazioni turistiche a ridosso del porto, pensato in particolare per i maggiori periodi di afflusso di passeggeri dei traghetti. Terzo impegno, esten-

dere la rete internet wi fi comunale, a partire dalle frazioni. La quarta idea è affidare ai giovani l'organizzazione di un evento aggregativo, sulla scia del Your Future Festival promosso dall'Università politecnica delle Marche per favorire la connessione tra studenti, ricercatori e territorio. Il Comune si impegna a realizzare queste quattro proposte entro il prossimo giugno, quando il vero e proprio piano strategico dovrebbe ormai essere pronto per la presentazione. «Possono sembrare piccoli progetti ma sono inseriti nel percorso più ampio del

piano strategico, che darà non solo una visione generica, ma un elenco di progettualità operative e puntuali - ha continuato Simonella - Non saranno solo azioni che dovrà fare il Comune o le altre pubbliche amministrazioni, ma sono impegni che anche i privati dovranno portare avanti».

«Praticare da subito le soluzioni fattibili - ha aggiunto il sindaco Mancinelli - legittima e rafforza il metodo di partecipazione che ci siamo dati». Aspettando il testo finale del piano strategico, i gruppi di cittadini che si sono formati spontaneamente a settembre per discutere i temi di interesse comune, potranno continuare a riunirsi "autoconvocandosi" e chiedendo la disponibilità degli spazi della Mole o dell'ex Cobiachi per incontrarsi, proseguire il dibattito e l'elaborazione degli argomenti sollevati.

Emanuele Garofalo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ANCONA 2025
IL VERO DOCUMENTO
TRA SEI MESI
SIMONELLA: INTANTO
NON DISPERDIAMO
LA PARTECIPAZIONE»**



L'assessore Ida Simonella